

# SCHEDA



## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	18
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5599940845961
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	mariano
OGN - Denominazione	Maria SS.ma ad Nives (Madonna di Schiavonea)

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	CS
LCC - Comune	Corigliano-Rossano
LCL - Località	Schiavonea
LCI - Indirizzo	Piazza Santa Maria ad Nives
LCN - Note	Arcidiocesi di Rossano-Cariati

ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Il Santuario si raggiunge dall'autostrada A3 SA-RC svincolo Tarsia e proseguire lungo la SS 19 verso Est per 4,5 km, svoltare a destra allo svincolo e percorrere per 9 km la strada locale, la SS 106 bis e si percorre per 10,5 km fino all'incrocio con la SS 106 e transitare verso Corigliano per 8 km, svoltare a sinistra e proseguire per altri 3 km fino alla frazione di Schiavonea. Seguire le indicazioni per il Santuario di Santa Maria ad Nives.
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XVII
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Rossano-Cariati (Archivio storico, cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ansalone, Francesco (Archivio storico-artistico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Maria SS.ma ad Nives.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Nella marina di Schiavonea, frazione di Corigliano Calabro, è situato il Santuario di Maria SS.ma ad Nives o "Madonna Nera". Il luogo sacro dispone di Salone per convegni e accoglienza pellegrini. La cura spirituale è affidata ai padri Redentoristi giunti, il 25 agosto 2008, su invito dell'arcivescovo di Rossano - Cariati mons. Santo Marciànò. La comunità redentorista si occupa, oltre al Santuario, della parrocchia e svolge sull'intero territorio della diocesi missioni popolari e percorsi formativi. Inoltre si è aperta una mensa per i migrantes.
NRL - Notizie raccolte sul luogo	Il 27 maggio 1954, anno mariano, mons. Giovanni Rizzo ha elevato la chiesa di Maria SS.ma ad Nives a Santuario Mariano. La festa principale, preceduta da un solenne novenario, si svolge il 13 ottobre. - Altre occasioni festive: - 5 agosto: Madonna della Neve, Patrona di Schiavonea, con processione a mare; - 23 agosto: Ricordo del giorno dell'apparizione della Sacra Effigie, nella zona detta "Cupo", sul litorale di Schiavonea.
	Secondo la tradizione, nella zona detto "Cupo" (l'attuale Schiavonea) una notte una "sentinella cavallara", un certo Antonio Ruffo, detto Antonaccio, mentre era di guardia lungo il litorale vide la Vergine seduta su una sedia che stava sul mare ed aveva le braccia distese e il volto fosco, dichiarava di essere la "Madonna di Schiavonea" e gli chiese che fosse dipinta la sua immagine da venerare nella chiesa di San Leonardo. Un pittore di Corigliano di nome Scamardella cercò di riprodurre l'immagine, sotto la direzione di Antonaccio, ma inspiegabilmente si trovò il volto della Vergine completato e una campana suonò chiamando a raccolta i fedeli. L'effigie della Vergine possiede preziosi gioielli doni del barone di Giordignano, del

**NSC - Notizie storico critiche**

marchese di Crucoli, della principessa di Strongoli, del duca di Belrisguardo. Con solenne processione il 13 ottobre 1648 il quadro fu portato alla chiesa di San Leonardo. Il duca di Corigliano Agostino Saluzzo propose all'arcivescovo di Rossano mons. Giacomo Carafa di costruire in un suolo di sua proprietà a proprie spese una nuova chiesa da dedicare alla "Madonna di Schiavonea". Nel 1822 il duca Filippo Saluzzo cedeva in fitto il feudo di Corigliano a Giuseppe Compagna di Longobucco. Mons. Giacomo Carafa, il 4 dicembre 1648 concedeva il giurispatronato al duca di Corigliano Agostino Saluzzo. I lavori iniziarono il 13 maggio 1649 e finirono nel 1950. Carlo Maria Salluzzo abbellì il Santuario, fece ricoprire le pareti ed anche i tre altari di marmo. Il 26 luglio 1718 moriva Carlo Saluzzo, i resti mortali vennero seppelliti sotto il pavimento del Santuario. Il loculo fu ricoperto con una lastra di marmo sulla quale è rappresentato lo stemma della famiglia Saluzzo. Il 14 aprile 1964 giunsero a Schiavonea i Frati Minori della provincia Veneta.

**UR - UNITA' DI RIFERIMENTO****URA - UNITA' INDIVIDUATE****URAE - Definizione**

Santuario

**URAD - Descrizione**

Il Santuario della Madonna di Schiavonea ha la caratteristica di avere due livelli distinti: uno al piano terra, dove sono presenti i locali di ministero, l'altro primo piano dove ha sede il santuario. Il prospetto principale, in stile neoclassico, presenta quattro paraste che sorreggono una trabeazione ed un frontone triangolare.

**URAV - Note**

[www.beweb.chiesacattolica.it/edificios/edificio/43443/Santuario+della+Madonna+della+Schiavonea](http://www.beweb.chiesacattolica.it/edificios/edificio/43443/Santuario+della+Madonna+della+Schiavonea)

**URA - UNITA' INDIVIDUATE****URAE - Definizione**

Pianta

**URAD - Descrizione**

Schema planimetrico a pianta centrale di forma ottagonale, con una cappella nella quale è ubicata la statua di un Angelo in marmo, l'aula è coperta da una cupola ottagonale, mentre la cappella con volta a botte.

**URA - UNITA' INDIVIDUATE****URAE - Definizione**

Paliotto altare

**URAD - Descrizione**

Paliotto dell'altare è intarsiato con marmi pregiati e pietre preziose. Sopra l'altare, tra due colonne di marmo rosso è posto il quadro della Madonna di Schiavonea. Alla base delle colonne vi è lo stemma della famiglia Saluzzo. Ai lati della cappella si vedono quattro porte due per lato: quelle in fondo finte, le altre due conducono alle due sagrestie.

**URA - UNITA' INDIVIDUATE****URAE - Definizione**

Quadro Madonna di Schiavonea

**URAD - Descrizione**

Quadro del 1649, secondo la tradizione, sarebbe stato commissionato ad Antonello Ruffo - detto Antonaccio - dalla Madonna stessa, e venne realizzato da un "modesto pittore coriglianese" noto con il soprannome di "Scamardella". Il dipinto fu poi ricoperto di una stoffa azzurra e da una manta in argento sbalzato, che lasciava scoperto solo il viso. La Madonna è stata incoronata col titolo di "Regina di tutti gli abitanti della marina di Corigliano" il 25 agosto 1963. Il 13 ottobre 2015, dopo tredici mesi di restauro, è stato ricollocato il quadro al santuario. Il ripristino è stato realizzato da Gianmario Faita, presso il laboratorio di restauro di Cosenza.

**URA - UNITA' INDIVIDUATE****URAE - Definizione**

Altari laterali

<b>URAD - Descrizione</b>	Gli altari laterali di destra sono di marmo bianco di Carrara con colonne massicce tortili e capitelli ionici e al centro il quadro ad olio su tela rappresentante "Sant'Anna e Maria bambina".
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Altare sinistro
<b>URAD - Descrizione</b>	L'altare di sinistra è simile a quello precedente, ma in marmo nero di Sicilia, alla base delle colonne vi è lo stemma dei Saluzzo. Nella nicchia fra le colonne c'è un grande crocifisso e due statue in legno raffiguranti "San Giovanni e la Vergine ai piedi della croce".
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Candelabro
<b>URAD - Descrizione</b>	Dalla volta scende al centro del Santuario un monumentale candelabro d'ottone dorato.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Altare Sant'Anna
<b>URAD - Descrizione</b>	Sull'altare di Sant'Anna c'è un tabernacolo in legno nero finemente lavorato con applicazioni d'ottone.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Porta d'ingresso
<b>URAD - Descrizione</b>	Ai lati della porta d'ingresso sono situate due acquasantiere di massiccio marmo di Bordighia. Il 31 maggio 1835 le ceneri del barone Giuseppe Compagna furono trasferite nel Santuario. La sua tomba a sinistra della porta d'ingresso, mutò gravemente l'ordine architettonico del luogo di culto; la sagrestia dell'altare maggiore fu divisa in due parti: quella posteriore divenne una sala baronale, la parte anteriore fu trasformata in tomba di famiglia dei baroni Compagna.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Pavimenti
<b>URAD - Descrizione</b>	Pavimento in marmo di carrara e bardiglio.
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1856
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Restauro del 1856, sotto la direzione dell'ingegnere cosentino Francesco Bartholini e per interessamento del Barone Luigi Compagna. Tregli interventi la copertura della chiesa fu restaurata e ripartita in cassettoni.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1865
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Le due scalinate semicirculari furono realizzate nel 1865, in seguito al crollo della scalinata unica.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1955
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	La parte superiore dell'abside fu restaurata da Emilio Juso di Luzzi nel 1955, con stucchi vari.
<b>RST - INTERVENTI</b>	

<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1971
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Sulle precedenti finte finestre, nel 1971, il pittore G. Faita dipinse in chiaroscuro delle finte nicchie con vari soggetti sacri.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Il 13 ottobre 2015, dopo tredici mesi di restauro, è stato ricollocato il quadro al Santuario.
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	16.553028
<b>GECY - Coordinata y</b>	39.606763
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Padri Redentoristi
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Santa Maria ad Nives - 87064 Schiavonea (CS)
<b>CDGN - Note</b>	<a href="http://www.rossanocariati.it">www.rossanocariati.it</a> - <a href="http://www.redentoristinapoletani.it">www.redentoristinapoletani.it</a> - <a href="http://www.comune.corigliano-rossano.cs.it">www.comune.corigliano-rossano.cs.it</a> - <a href="http://www.regione.calabria.it">www.regione.calabria.it</a>
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santuario Schiavonea.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Facciata.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	



<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santuario.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno Santuario.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Sacra effigie.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Luogo sacro.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Simulacro.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Imbarco statua.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione mare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Veduta imbarco.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ave Maria.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Decreto di erezione a Santuario Mariano Diocesano.
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Giovanni Rizzo, Arcivescovo di Rossano
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	27 maggio 1954
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Arcidiocesi di Rossano-Cariati
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Arcidiocesi di Rossano-Cariati
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuario Mariano Diocesano.pdf
<b>FNTO - Note</b>	La chiesa di Schiavonea elevata a Santuario Mariano in "Atti del Vescovo e della Curia", rivista ecclesiastica, nn. 6-7, giugno-luglio, 1954, pp. 109-112.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Maria SS.ma ad Nives
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Ritratto.jpg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTX - Genere** documentazione allegata

**FNTP - Tipo** immaginetta

**FNTR - Formato** jpg

**FNTN - Nome archivio** Archivio Storico Santuario Maria SS.ma ad Nives

**FNTK - Nome file digitale** Madonna Nera.jpg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTX - Genere** documentazione allegata

**FNTP - Tipo** immaginetta

**FNTR - Formato** jpg

**FNTT - Denominazione /titolo** Immaginetta Madonna di Schiavonea con preghiera.

**FNTN - Nome archivio** Archivio Storico Santuario Maria SS.ma ad Nives

**FNTK - Nome file digitale** Immaginetta con preghiera.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBF - Tipo** monografia

**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Aceto Giustina, Alla scoperta dei Santuari Calabresi. Guida ai luoghi di culto, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 101-102.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBF - Tipo** monografia

**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, pp. 84-86.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBF - Tipo** monografia

**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Aceto Giustina, In cammino verso le feste dei santuari calabresi; prefazione di Mons. Vincenzo Bertolone, Torino, Elledici, Gorle (BG), Velar, 2017, pp. 95; 127.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBF - Tipo** rivista

**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Carlino Carlo, Corigliano: Santuario di S. Maria della Schiavonea in "Gazzetta del Sud: quotidiano della Calabria", in allegato speciale, 14 aprile 2000, p. 34.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBF - Tipo** atti

**BIBM - Riferimento bibliografico completo** La chiesa di Schiavonea elevata a Santuario Mariano in "Atti del Vescovo e della Curia", rivista ecclesiastica, nn. 6-7, giugno-luglio, 1954, pp. 109-112.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica



<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Leone Giorgio, La balaustrata del santuario di Schiavonea in "Il Serratore", a. 6, n. 27, 1993, p. 2.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Vizzari Domenico, Il Santuario della Madonna di Schiavonea e la marina di Corigliano Calabro, Corigliano Calabro, Il Serratore, seconda edizione, 1993.